

era adagiata una barca, circondato di piante maestose. Completavano il tutto una tenda indiana reale, un chiosco moresco e una moltitudine di animali esotici, come dei coloratissimi pappagalli che svolazzavano tra i rami. Uscendo si può arrivare in centro o con la metropolitana (U-Bahn) o a piedi, giacché dista solo 800 metri dalla centrale Marienplatz. La Marienplatz è il cuore di Monaco, e affascina tantissimi turisti con gli imponenti edifici e con il carillon del *Neues Rathaus*.

un castello in stile neogotico nella frazione di Hohenschwangau, proprio dove c'era un vecchio maniero in rovina, il Borgo del Cigno di pietra (Burg Schwanstein). E proprio qui, nel Castello di Hohenschwangau, non lontano da Füssen, vicino al paese di Schwangau, Ludwig passò moltissimo tempo da bambino. Hohenschwangau (<http://www.hohenschwangau.de/>) è a pochissima distanza dal famosissimo Neuschwanstein e ne condivide i parcheggi.



*Il Castello di Hohenschwangau, abitazione estiva dei genitori del Re*

Sulla facciata visibile dalla piazza, lo spettacolo si ripete tre volte al giorno: alle 11, alle 12 e alle 17 in estate, mentre da novembre a febbraio solo alle 11 e alle 12. Nello stesso palazzo c'è l'Ufficio Turistico, dove si può avere del materiale informativo e la pianta della città. Non lontano da qui c'è la Chiesa di San Michele (St. Michael Kirche), dove il Re è sepolto. Insieme a lui altri esponenti della famiglia Wittelsbach riposano nella cripta, tra cui suo fratello Otto (biglietto d'ingresso solo per la cripta 2 euro). L'angolo dedicato al sovrano è un po' più adorno rispetto agli altri, ma resta comunque molto semplice, ben lontano dal suo stile eccentrico. La città merita molti giorni di soggiorno con tutte le opere d'arte e i musei che ospita, senza tralasciare i numerosi locali tipici, i giardini e le birrerie. E non è difficile degustare la birra che porta il nome del Re, la *König Ludwig Bier*.

Monaco vide nascere e conserva le spoglie del Re, ma la vita di Ludwig si svolse prevalentemente lontano dalla città. Il suo carattere schivo e solitario lo portò sempre ad allontanarsi dal trambusto cittadino. Massimiliano di Baviera, padre del Re, fece costruire dal 1832 al 1836

Il Ticket Center è unico per tre visite: Neuschwanstein, Hohenschwangau e il nuovo museo dedicato alla famiglia Wittelsbach, *Museum der bayerischen Könige* (varie combinazioni per i biglietti, per chi acquista la Carte dei Castelli Bavaresi c'è da tener presente che Hohenschwangau e il Museo non sono compresi). Al momento dell'acquisto vengono stabiliti gli orari che vanno rigorosamente rispettati.

Hohenschwangau è molto vicino ai parcheggi, mentre Neuschwanstein è un pochino più lontano, sulla collina di fronte. Si può salire o con il bus, o con la carrozza trainata da cavalli (disponibile anche per recarsi a Hohenschwangau) o a piedi.

In zona moltissime *Biergarten* (le tipiche birrerie dove si mangiano anche piatti caldi o freddi), bancarelle per acquistare qualche souvenir e anche tipicità gastronomiche, come degli ottimi dolcetti al *quark*. La visita dura circa trenta minuti, e il percorso è carico di magnifici spazi riccamente arredati e decorati.

La sala più grande è la Sala degli Eroi (*Der große Festsaal*), con sedici rappresentazioni del mito di Vilkinia, uno dei testi principali degli scritti sui Nibelunghi, una